

Uffici di Presidenza delle Commissioni permanenti: riunione della Giunta del Regolamento



Le procedure per l'elezione degli Uffici di Presidenza delle Commissioni permanenti e speciali sono state adottate (nel corso della seduta consiliare del 12 giugno) nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti".

E' la conclusione cui è pervenuta la **Giunta del Regolamento** riunitasi (per la prima volta in questa legislatura) questa mattina a Palazzo Campanella e coordinata dal Presidente del Consiglio regionale.

Dopo quattro ore di confronto, la Giunta per il Regolamento, col voto contrario dei consiglieri d'opposizione, ha approvato (hanno votato a favore i consiglieri **De Caprio, Pitaro Vito, Crinò, Sainato, Minasi, Paris**, mentre alla discussione generale hanno partecipato anche i consiglieri **Neri e Pietropaolo**), il seguente punto illustrato dal presidente Domenico Tallini: *"Alla luce del quesito posto e degli orientamenti prevalentemente emersi nel corso della discussione non si può non concludere che le designazioni disciplinate dall'articolo 27 comma 1 del Regolamento interno non sono da considerarsi necessariamente propedeutiche e vincolanti ai fini dell'elezione degli Uffici di Presidenza delle Commissioni e che le procedure seguite per le relative*

elezioni tenutesi nel corso della seduta consiliare del 12 giugno sono avvenute nel pieno rispetto delle disposizioni delle Regolamento, della consuetudine e della prassi consolidata nell'Assemblea legislativa calabrese".

Dopo le osservazioni dei consiglieri d'opposizione (**Bevacqua, Notarangelo, Pitaro e Anaastasi**) che hanno ribadito "lo strappo politico verificatosi quando la maggioranza ha eletto in Consiglio sia i presidenti che i vicepresidenti spettanti all'opposizione", in vista del superamento dell'impasse per consentire alle Commissioni di entrare il più rapidamente possibile in funzione, si è all'unanimità convenuto che prossimamente occorrerà elaborare una riforma organica del **Regolamento del Consiglio**, onde evitare in futuro disguidi, incomprensioni e fraintendimenti.

"Circa la designazione da parte dei **Gruppi nelle Commissioni** – ha puntualizzato il presidente Tallini ho preso atto con piacere che sarà fatta a giorni senza che io debba azionare i **poteri sostitutivi** al fine di garantire il buon funzionamento dell'Assemblea, l'esercizio dei diritti dei consiglieri e la principale 'mission' consiliare, ossia la funzione legislativa".

Il presidente **Tallini**, infine, si è augurato che "superate queste frizioni politiche, maggioranza ed opposizione possano contribuire, ciascuna per la propria parte e per la propria responsabilità, a fronteggiare e risolvere i tanti problemi che in questa grave congiuntura economica e sociale stanno angustiano i calabresi".